

Sequestrati anche 1.200 euro: pusher in cella

Sette grammi di eroina nascosti sotto una trave

SCACCO ALLO SPACCIO

EUGENIO GULINI

Urbino

Un uomo di 39 anni è stato arrestato l'altra sera nell'antica Casteldurante dai carabinieri di Urbino con l'accusa di spaccio di eroina. Lo riferisce il tenente Francesca Baldacci, comandante della Compagnia dei Carabinieri della città ducale. Nel mirino dei carabinieri da qualche tempo, R. A., di origini albanesi, disoccupato e residente a Urbania, è stato scovato nella sua abitazione con il portafoglio pieno e 7 grammi di eroina nascosti sotto una trave della cantina. La droga è stata sequestrata insieme a 1.200 euro rinvenuti nel suo portafoglio e che gli inquirenti ritengono frutto dell'attività di spaccio.

Il giudice del tribunale di Urbino, Vito Savino, gli ha concesso gli arresti domiciliari e ha accettato la richiesta dell'avvocato che tutela l'albanese a proseguire con rito abbreviato. L'extracomunitario è stato condannato a un anno di reclusione e quattromila euro di multa.

La legge "Finì - Giovanardi"

prevede, infatti, che l'accusa di spaccio scatti se si possiede una quantità superiore a 1,7 grammi, che contengono 0,25 grammi di principio attivo, pari a 10 dosi.

I carabinieri, dunque, sono riusciti a risalire al pusher nell'unico modo possibile in grado di garantire risultati effettivi nella lotta allo spaccio e cioè con un lavoro di indagine e di raccolta delle prove che ancora una volta certifica la professionalità e l'abnegazione di chi non rinuncia a svolgere fino in fondo il proprio dovere, con il quale, le forze dell'ordine, si impegnano nel pesante lavoro di controllo del territorio.

L'indagine ha avuto origine da alcuni fatti accaduti nel dicembre scorso grazie anche alla collaborazione dei cittadini. Le indagini proseguono per accertare se R. A. si procurasse lo stupefacente utilizzando un canale legato a suoi connazionali. L'attività di osservazione sui punti individuati come luogo di spaccio hanno permesso ai carabinieri di individuare con certezza l'albanese e intervenire al momento giusto per arrestarlo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA